

# **ORDINE DEL GIORNO PER ESPRIMERE PIENA SOLIDARIETA' E VICINANZA ALLE PERSONE COINVOLTE NELLE AGGRESSIONI E LA PIU' FERMA CONDANNA DI OGNI FORMA DI VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE OMOFOBA**

## **Il Consiglio comunale di Bologna**

### **Premesso che**

- secondo quanto riportato dalla stampa il 25 settembre 2026, nella notte due ragazzi che camminavano mano nella mano nei pressi di Porta Mascarella sono stati destinatari di insulti omofobi e uno di loro è stato successivamente aggredito con calci e pugni, rendendo necessario il ricorso alle cure del pronto soccorso;
- sempre secondo la ricostruzione giornalistica, alle offese iniziali rivolte da un uomo si sarebbe aggiunta una ventina di persone, che avrebbe proseguito l'aggressione verbale contro la coppia;
- al momento della pubblicazione della notizia erano in corso accertamenti da parte dei carabinieri per ricostruire i fatti e individuare i responsabili;
- Nei giorni successivi sono state denunciate altre aggressioni omofobe in città

### **Premesso inoltre**

- che il Sindaco e la Giunta hanno espresso solidarietà e vicinanza e manifestato la volontà di costituire il Comune di Bologna come parte civile.

### **Considerato che**

- nessuna persona deve subire insulti, minacce o violenze per il proprio orientamento sessuale o per aver manifestato affetto alla persona che ama;
- poter camminare mano nella mano, vivere liberamente i propri affetti e attraversare gli spazi pubblici senza paura costituisce una condizione essenziale di libertà, dignità e sicurezza;
- la violenza omofoba colpisce direttamente chi la subisce e contribuisce a creare un clima di intimidazione che limita la libertà dell'intera comunità LGBTQIA+;
- il contrasto a questi fenomeni richiede, insieme all'accertamento delle responsabilità, un impegno continuativo nella prevenzione, nell'educazione al rispetto e nel sostegno alle vittime;

### **Ribadito che**

- Bologna ha fatto della promozione dei diritti, dell'accoglienza e dell'emancipazione una parte fondamentale della propria identità;
- Esiste un patto di collaborazione tra Comune di Bologna ed associazione LGBTQIA+

- questa storia impegna le istituzioni cittadine a rendere effettivi i principi di uguaglianza e pari dignità nella vita quotidiana, senza considerare acquisita e irreversibile alcuna conquista;
- la sicurezza delle persone comprende il diritto di essere se stesse e di vivere apertamente le proprie relazioni, senza subire discriminazioni;

### **Esprime**

la piena solidarietà e vicinanza alle persone coinvolte nelle aggressioni e la più ferma condanna di ogni forma di violenza e discriminazione omofoba;

### **Confida**

nel lavoro delle autorità competenti per fare piena luce sull'accaduto e individuare i responsabili;

### **Invita il Sindaco e la Giunta**

1. A rafforzare, in collaborazione con le associazioni LGBTQIA+ e attraverso il patto di collaborazione già esistente, i Quartieri e le realtà sociali cittadine, le azioni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere.
2. A promuovere e rafforzare iniziative di educazione al rispetto e alle differenze, in collaborazione con le istituzioni scolastiche nel rispetto della loro autonomia, con l'Università e con i luoghi di aggregazione giovanile, valorizzando il ruolo delle associazioni competenti.
3. A rafforzare l'investimento sui servizi territoriali di ascolto, SPAD orientamento e sostegno per le vittime di discriminazione, diffondendo informazioni sulle modalità per chiedere aiuto e segnalare gli episodi e darne massima visibilità.
4. A riferire nella commissione consiliare competente sulle azioni in corso e sugli ulteriori interventi individuati, favorendo un confronto con le associazioni e i servizi impegnati sul territorio.

F.to: G. De Giacomi (Partito Democratico), M. Gaigher (Partito Democratico), V. Naldi (Partito Democratico), G. Bernagozzi (Partito Democratico), R. Toschi (Partito Democratico), F. Cima (Partito Democratico), R. Monticelli (Partito Democratico), C. Mazzanti (Partito Democratico), P. Marcasciano (Coalizione Civica), C. Ceretti (Partito Democratico), R. Iovine (Partito Democratico), S. Larghetti (Coalizione Civica), M. De Martino (Partito Democratico), L. Bittini (Partito Democratico), M. Santori (Partito Democratico), S. Negash (Lepore Sindaco), G. Tarsitano (Lepore Sindaco), D. Begaj (Coalizione Civica), M. Piazza (Partito Democratico), R. Fattori (Partito Democratico), A. Di Pietro (Partito Democratico), I. Angiuli (Partito Democratico)""".